



COMUNE DI SCALA COELI
(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE
COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 1	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015/2017
DEL 30/1/2015	

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **9,30** ,
nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la **Giunta Comunale**
si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
SALVATO MARIO	SINDACO	X	
MAURO PASQUALINA	ASSESSORE		X
PALOPOLI CARMINE	ASSESSORE	X	
FARAO ROSA	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Barbara GRECO**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita
i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con legge 6 novembre 2012, n. 190 sono dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

DATO ATTO CHE l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO CHE

- in data 6 settembre 2013 il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione ha trasmesso il testo definitivo della proposta di Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che recepisce le osservazioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- il PNA è stato approvato con delibera della CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013;
- in attuazione della legge n. 190/2012, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione, il Governo ha adottato il Regolamento sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 14.3.2013, n. 33);

RITENUTO OPPORTUNO tutelare quei valori essenziali, ai quali quotidianamente si riferisce l'attività della pubblica amministrazione, e che costituiscono la base comune dell'etica professionale nelle moderne democrazie e riferibili ai principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, uguaglianza, responsabilità e giustizia;

CONSIDERATO CHE gli Enti si impegnano a conformare il loro operato su di essi, nella consapevolezza che l'adozione di principi etici da parte della pubblica amministrazione serve anche a rafforzare la fiducia di cittadini e imprese nelle istituzioni pubbliche;

RILEVATO CHE

- il piano di prevenzione della corruzione risponde alle seguenti esigenze: a) individuare le attività, relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, di scelta dei contraenti, di concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e le progressioni di carriera, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate in sede di formazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale; b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione; c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano; d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione; f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- il responsabile della prevenzione della corruzione, provvede altresì alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

CONSTATATO CHE in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione della corruzione, risponde della responsabilità dirigenziale, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni sopra enunciate; b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 2 del 23.01.2015 di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale, dott. Barbara Greco;

RICONOSCIUTA la competenza ad adottare il presente provvedimento, come ribadito dalla delibera dell'ANAC n. 12 del 22.1.2014, secondo cui "...la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente...";

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO ED ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità del presente atto, espresso dal responsabile della prevenzione della corruzione;

CON voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per quanto espresso in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante ed essenziale

DI APPROVARE l'allegato Piano triennale della prevenzione della corruzione per gli anni 2015-2017 (P.T.P.C.), in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI TRASMETTERE il P.T.P.C. al Dipartimento della funzione pubblica, mediante il sistema "PERLAPA"

DI DISPORNE la pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet comunale all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";

- CON voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- **DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del TUEL N. 267/2000.

PER LA REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Scala Coeli, 26.1.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Barbara GRECO

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere _____

Scala Coeli,

Il Responsabile del Servizio

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto e approvato dai sottoscritti:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott.ssa Barbara GRECO**

IL SINDACO
F.to **Avv. Mario SALVATO**

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Barbara GRECO

<p>La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (art.32 legge N. 69/2009) il giorno 30/1/2015 per 15 gg. consecutivi</p> <p><i>Il Segretario Comunale</i> F.to Dott.ssa Barbara GRECO</p>	<p>Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____</p> <p>Data, _____</p> <p><i>Il Segretario Comunale</i> F.to Dott.ssa Barbara GRECO</p>
<p>Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con lettera Prot. N° 255 del 30/1/2015</p> <p><i>Il Segretario Comunale</i> F.to Dott.ssa Barbara GRECO</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 10 giorni.</p> <p>Data, _____</p> <p><i>Il Segretario Comunale</i> F.to Dott.ssa Barbara GRECO</p>